



ARCHEOLOGIA | APPROCCIO TRIDIMENSIONALE ALLE ANTICHITÀ

Incontro molto ravvicinato con la storia

Quello che non sono riusciti a fare nei secoli della loro potenza economica, commerciale e politica, e cioè superare i confini delle Alpi, gli Etruschi lo hanno fatto oggi. Grazie a una mostra multimediale itinerante che lo scorso autunno e per sei mesi – si è chiusa in aprile – ha portato l'arte, la cultura e la vita quotidiana dell'antico popolo italico nella "capitale" europea, Bruxelles, dove è stata visitata da oltre 25mila persone. Adesso la mostra, realizzata dall'Associazione per la divulgazione e la conservazione dei beni culturali d'Italia, Historia, con la collaborazione tecnica della Fondazione Bruno Kessler, arriva in Italia per la prima tappa del suo itinerario nazionale. Ideata e allestita da Alessandro Maria Barelli e curata per l'apparato didattico da Elisabetta Siggia del

ETRUSCHI IN EUROPA

Trento

Museo delle scienze,
via Calepina 14

Fino al 9 gennaio 2012

Orario: 10-18;
lunedì chiuso

Biglietto: intero 6 euro,
ridotto 4 euro; biglietto
ridotto soci Tci

Tel: 0461.270311

Web: www.mtsn.tn.it



Museo nazionale etrusco di Villa Giulia a Roma, racconta la storia dell'antica civiltà, dalle origini alla scomparsa, assimilata nella civiltà romana.

Il percorso procede attraverso sei sale, dove grandi monitor con video, foto stereoscopiche, animazioni in 3D permettono di immergersi nella storia, entrando nelle tombe delle grandi necropoli della Banditaccia di Cerveteri (Rm) e dei Monterozzi di Tarquinia (Vt; nella foto in basso, la tomba degli Auguri); e, in esclusiva per questo allestimento, in una nuova postazione di "realtà aumentata", di maneggiare oggetti virtuali in 3D, conservati al Museo civico archeologico delle acque di Chianciano Terme (Si), grazie a una telecamera che osserva e rielabora i movimenti del corpo del visitatore.

Infine, il capitolo dedicato alla scoperta: eventualità tutt'altro che remota anche in luoghi già ampiamente esplorati (come dimostra l'individuazione, lo scorso agosto, di una camera sepolcrale rimasta sigillata per 2.700 anni nel noto tumulo della Regina a Tarquinia): per coinvolgere il pubblico nell'emozione di un ritrovamento archeologico, alcuni video raccontano lo scavo e l'apertura delle tombe, con, all'interno, sepolture e oggetti di corredo proposti in gergo grafie digitali in 3D.

ELENA DEL SAVIO